

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00122010

ESC - Ente schedatore S154

ECP - Ente competente S154

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione castello

OGTC - Categoria di appartenenza insediamento

OGTF - Funzione abitativa

OGTN - Denominazione /dedicazione sito pluristratificato con fasi di frequentazione da età pre-protostorica a età moderna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Castello di Annone

PVCV - Altre vie di comunicazione Presso la sommità di un rilievo collinare nella media valle del Tanaro, a circa 10 km. in direzione Asti

PVL - Altra localita' Località Castello

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Castello di Annone

CTSF - Foglio/Data 10

CTSN - Particelle 289, 294, 295, 299, 370

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area 1

GAL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.310213329

GADPY - Coordinata Y 44.882511882

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.3104386345

GADPY - Coordinata Y	44.882549433
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.3107765928
GADPY - Coordinata Y	44.882088093
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.3107444063
GADPY - Coordinata Y	44.88202372
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.3113130347
GADPY - Coordinata Y	44.881304888
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.3110233561
GADPY - Coordinata Y	44.881042031
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.3106800333
GADPY - Coordinata Y	44.881240515
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.3107390419
GADPY - Coordinata Y	44.881444363
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.3104279057
GADPY - Coordinata Y	44.882034449
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.3102937952
GADPY - Coordinata Y	44.882093457
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.310213329
GADPY - Coordinata Y	44.882511882
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	14-11-2014
GABO - Note	(2325863) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	incolto

RCGE - Motivo	indagine territoriale
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	1988-1994
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Asti, Castello di Annone. Sito pluristratificato
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1988-1991, 1993-1995, 1997
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' medievale
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	X sec. d.C.
DTSF - A	XVI sec. d.C.
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
ADT - Altre datazioni	Neolitico medio (metà V millennio a.C.)
ADT - Altre datazioni	Età del Rame (IV millennio a.C.)
ADT - Altre datazioni	Età del Bronzo (II millennio a.C.)
ADT - Altre datazioni	Età del Ferro (VI-V sec. a.C.)
ADT - Altre datazioni	Età romana (I sec. a.C.-IV sec. d.C.)
ADT - Altre datazioni	Età moderna (XVI-XVII sec. d.C.)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Del castello rimangono due tratti murari. 2011: allestimento di percorso attrezzato e realizzazione del parco archeologico
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il sito di Castello d'Annone è caratterizzato da una continuità di insediamento dal Neolitico fino al Medioevo, grazie alla sua posizione lungo un'importante arteria di navigazione fluviale, la valle del fiume Tanaro. Su un substrato di sabbie astiane, contenenti una grande quantità e varietà di fossili si impostano le prime evidenze di frequentazione del sito che risalgono al Neolitico medio (metà V millennio a.C.): capanne poste sulla sommità dell'altura, con alzati in paleria e terra cruda, corredate da strutture orizzontali di varia tipologia e funzione (piastre per cottura, rivestimenti di pavimentazioni e soppalchi). I materiali rinvenuti sono riferibili alla cultura del Vaso a Bocca Quadrata, notevoli sia per varietà tipologica (dalla litica - selce, ossidiana, quarzo - agli oggetti fittili) che per quantità e stato di conservazioni. I materiali rinvenuti informano su un'economia di tipo agricolo-pastorale cui si affianca l'attività domestica

DESO - Descrizione

della tessitura. Nel corso del Neolitico sul sito si deposita un potente strato franoso con orientamento da SE a NW; poco dopo si forma in più punti un deposito colluviale superiore, che si depone lungo i lati del corpo franoso. La scelta del sito sulla sommità continua anche nell'età del Rame (fine V-secondo quarto IV millennio a.C.), quando continuano i contatti con l'Italia centrale, già attivi nel Neolitico. Nell'età del Bronzo antica (XX-XVIII sec. a.C.) gli indizi di frequentazione sono più sporadici, ma vanno ad aumentare nell'età del Bronzo medio-recente (metà XVI-metà XIII sec. a.C.) e nell'età del Bronzo finale (XII-XI sec. a.C.). Le attività di allevamento e agricoltura aumentano e risultano maggiormente controllate. I frammenti ceramici rinvenuti denotano una varietà di forme e decorazioni vascolari prodotte molto probabilmente in loco. Anche l'industria metallurgica testimonia un elevato livello tecnologico. Nella prima età del Ferro il popolamento si colloca in continuità con la frequentazione del Bronzo finale e rientra nella stessa prospettiva economico-commerciale, con direttrici rivolte verso l'Etruria padana e verso il bacino dell'asse Po-Ticino (Golasecca). In età romana passava di qui il tracciato della via Fulvia e tracce di frequentazione sono evidenti ai piedi della collina, come attestano i materiali rinvenuti databili tra la fine del I sec. a.C. ed età tardoantica. In epoca medievale la sommità della collina è occupata da un insediamento fortificato a dominio della valle e delle direttrici viarie già attive in epoche precedenti. Il castrum Novi è già attestato nella prima metà del X sec. d.C. e doveva essere correato, almeno fino al XII sec. d.C., da mura difensive e fossati lungo il perimetro della collina. Sulla sommità non sono presenti resti relativi alla prima struttura del castello, ma sono stati intercettati buche di palo e piani d'uso, oltre un focolare. Esso riceve in epoca viscontea una ristrutturazione (XIV-XV sec. d.C.). In età tardo cinquecentesca e seicentesca si verifica una ulteriore ristrutturazione del nucleo originario del castello di fase viscontea. Sono probabilmente di quest'epoca alcuni apprestamenti difensivi, ora colmati, individuabili in tagli di terreno sulla collina: a settentrione era forse presente un vallum, che tagliava orizzontalmente il pendio della collina; sono visibili tagli verticali funzionali a postazioni. In questo periodo il castello era correato da due torri con corpo centrale di raccordo. Ancora nel 1632 il castello risulta ampiamente sviluppato. Il sito viene abbandonato dopo l'assedio e la demolizioni della fortezza di Annone da parte degli spagnoli nel 1644. Attualmente sono visibili ancora due tratti murari incrocianti ad angolo retto, sul pendio NW della collina a pochi metri dalla sommità, pertinenti alla parte W del complesso fortificato. Essi risultano edificati con cura: la muratura è realizzata in laterizi collocati in corsi orizzontali legati da medi giunti di malta. Su tutta l'area sono presenti ampie tracce di strutture murarie, in particolare sulla sommità della collina, dove insistono una gran quantità di resti murari e macerie (mattoni, taluni con tracce di fuoco, coppi, grumi di malta). Dalla sommità proviene molto materiale ceramico, per lo più frammenti di forme aperte di graffita dipinta in ramina e ferraccia e pentolame invetriato, ascrivibile a contesti post-medievali. Anche dai riempimenti maceriosi delle strutture murarie provengono frammenti ceramici cinquecenteschi, tra cui si segnala un frammento di scodella in graffita a punta monocroma con disegno di un profilo maschile che trova analoghi confronti di XVI sec.

INT - Interpretazione

Sito pluristratificato: insediamento di età pre-protostorica e castello di epoca altomedievale e moderna

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 6, 8, 49)
NVCE - Estremi provvedimento	2000/06/19
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) ortorettificata
FTAN - Codice identificativo	New_1418301860304
FTAT - Note	posizionamento del sito
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	New_1415962636059
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia colore)
FTAE - Ente proprietario	SBAP-MAE
FTAN - Codice identificativo	New_1415963141999
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia colore)
FTAE - Ente proprietario	SBAP-MAE
FTAN - Codice identificativo	New_1415963292519
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia colore)
FTAE - Ente proprietario	SBAP-MAE
FTAN - Codice identificativo	New_1415963752657
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	catastale con localizzazione dell'area
DRAE - Ente proprietario	SBAP-MAE
DRAN - Codice identificativo	New_1415964035827
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	carta topografica
DRAN - Codice identificativo	New_1415964209662

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	pianta delle evidenze medievali e moderne
DRAN - Codice identificativo	New_1415964334492

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione tecnico scientifica
FNTA - Autore	Perotto A. / Damarco P.
FNTT - Denominazione	Castello d'Annone (AT): ricognizione territoriale e scavo paleontologico. I fossili pliocenici dell'area di Castello d'Annone
FNTD - Data	1995
FNTN - Nome archivio	SBAP-MAE
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	prot. 3455

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione tecnico scientifica
FNTA - Autore	Perotto A.
FNTT - Denominazione	Analisi geologica in località Castello d'Annone (Provincia di Asti)
FNTD - Data	1996
FNTN - Nome archivio	SBAP-MAE
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	prot. 339

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2000
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SPAP-MAE
FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1415964458083

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP-MAE
FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1418301942646

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturino Gambari M.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	1106

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Crosetto, Alberto
CMPN - Nome	Luzzi, Monica (1996)
FUR - Funzionario responsabile	Pejrani Luisella
FUR - Funzionario responsabile	Venturino, Marica
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Quiri, Elena
AGGF - Funzionario responsabile	Ratto, Stefania
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La localizzazione catastale si riferisce al 2000. Inv. neg.: 76267-76287, 41916-41927, 76267-76286, 78639-78643, 79288-79295, 83958-83961, 85082-85102, 95379-95582, 144098-144225, 153308-153311, 153469, 171712-171817, 171832-171833, 84270-84435, 84905-85081. Inv. dia: 19631-19647; 79226, 79261, 79289, 79299, 89229, 89161,89149, 18213-18223, 19631-19647, 21818-21823, 21960-21984, 27068-27150, 27212-27231, 35455-35522, 35977-36008, 66915-67048, 76977-76998, 79226-79321, 76806-79818, 89354-89366. Inv. piante: 25725-25783, 26025-26039. Relazioni tecniche: P. Damarco: I fossili pliocenici dell'area di Castelle di Annone (n. prot. 3455/95); A. Perotto: Analisi geologica in località Castello di Annone (provincia di Asti) (n. prot. 339/96)